Una massiccia sollevazione contro la Mostra del cinema

Perchè i produttori ce l'hanno con Venezia

Dopo le interessate proteste dei tedeschi, degli inglesi e degli americani, è l'ANICA a sferrare l'attacco contro la rassegna del Lido, cui si rimprovera la relativa indipendenza dalle pressioni mercantili Il Festival ha invece bisogno di più coraggio, per riacquistare e consolidare il proprio prestigio

La mostra cinematografica di Venezia ha avuto sempre due nemici, da cui guardarsi: le pressioni politiche esercitate tramite gli organi della pubblica amministrazione e quel complesso d'interessi mercantili, che ruotano attorno alle società di noleggio e agli uffici pubblicitari

Quest'anno, dopo la sostituzione di Emilio Lonero con Domenico Meccoli, Venezia si è difesa onorevolmente dalle insidie della discriminazione, anche se non sono mancati errori, consistenti soprattutto nella scelta di due o tre film poco meritevoli. Tuttavia, c'è qualcuno che ha cominciato a lamentarsi e, guarda caso, si tratta proprio dei rappresentanti dell'industria cinematografica. Giorni or sono, presso l'ANICA si è svolta una riunione, nel corso della quale i produttori hanno severamente criticato l'attuale formula della Mostra veneziana: formula che, è risaputo, prevede la compilazione del programma da parte di un piccolo gruppo di critici e studiosi. Come spesso accade in situazioni del genere, le richieste dell'ANICA sono state immediatamente accolte da giornali pronti a condividerle e a propagandarle.

Di che cosa si lamentano l'ANICA e i suoi portavoce? Anzitutto si dolgono perchè l'Italia, rappresentata a Venezia da quattro film, ha avuto un solo premio. In secondo luogo, si associano alle proteste di quei produttori stranieri, che non si ritengono soddisfatti del trattamento loro riservato. Fra questi spiccano i tedeschi che, come i nostri lettori ricorderanno, a suo tempo protestarono per essere stati esclusi dalla selezione veneziana. Delle dichiarazioni infuocate, i produttori della Germania di Bonn sono passati, nelle ultime settimane, secondo una pessima abitudine nazionale, alla rappresaglia, e hanno minacciato di rompere gli accordi di produzione associata con l'Italia, se non si provvederà a rimuovere gli ostacoli che hanno impedito alla loro cinematografia di figurare a Venezia.

Gli inglesi, pur non giungendo a tanto, si sono ugualmente irritati. Gli americani, infine, che a Venezia hanno fatto sempre il loro comodo, inviando a imponendo film mediocri, promettono di alzare il tono della voce, perchè non sono riusciti a ottenere nemmeno un premio per la migliore interpretazione femminile.

Ora, non saremo noi a sottoscrivere l'operato di una giuria, che ha attribuito particolari pregi artistici a un film discutibile, ma è buona regola dei concorrenti uniformarsi alle regole del gioco, oppure mettersi subito fuori gara. Si badi bene, le giurie possono sbagliare e molte volte sbagliano, ma esigere un autorevole riconoscimento, anche quando non si hanno gli indispensabili titoli di merito, è assurdo. Comunque, ci sembra che la sollevazione dei produttori non riguardi tanto l'operato della giuria quanto, proprio, i criteri in base ai quali viene ordinata la Mostra di Venezia.

Dietro il crescente borbottio, si scorgono dunque le linee di una campagna concordata, la quale rischia di culminare in un atto risolutivo, che probabilmente sarà avallato dalla Federazione internazionale dei produttori. Un'assemblea, infatti, è già stata annunciata e, senza dubbio, l'argomento sarà discusso al fine di pervenire a una decisione comune e di porre in difficoltà Venezia. S'intende forse decretare l'ostruzionismo nei confronti della Mostra? S'intende ricorrere all'arma del ricatto? S'intende invocare l'aiuto dei governi, del MEC e magari della NATO? Non lo sappiamo; però in proposito occorre essere espliciti. Le aspirazioni dell'ANICA e delle consorelle straniere non ci trovano consenzienti

L'industria cinematografica è innegabilmente una cosa importante, sebbene la storia del cinema confermi che essa recò più danni che vantaggi alla cultura. Ma anche le Mostre d'arte sono importanti, e l'esperienza c'insegna che l'una e le altre hanno parecchio da guadagnare se procedono ciascuna per la sua strada, senza interferenze di sorta. Per questo motivo ci siamo sempre battuti in difesa dell'autonomia delle Mostre cinematografiche dai calcoli mercantili e grettamente politici. I produttori, però, non sono disposti ad accettare questa giusta distinzione di valori. Non contenti di organizzare le loro Mostre-mercato (ce n'è una anche in Italia, a Milano), desiderano condizionare i Festivals. E la ragione di una così smodata bramosia è abbastanza comprensibile, se si tien conto della risonanza che hanno, nell'opinione pubblica, le rassegne d'arte

La formula inaugurata a Venezia dall'amministrazione Ammannati — siamo pronti a riconoscerlo — non è esente da manchevolezze più o meno gravi. Quest'anno, ad esempio, passando sopra a evidenti compromessi diplomatici, bisognava avere il coraggio di rifiutare due film americani presentati in concorso. Estate e fumo e Un ponte verso il sole; e di ammettere, al loro posto, qualche più significativo esemplare, andandolo magari a cercare nella schiera delle opere che si producono negli Stati Uniti, ormai in notevole quantità, ai margini o al di fuori di Hollywood. Coraggio si dovrà avere nel respingere le sollecitazioni del produttore di Vanina Vanini *e nell'accettare invece in concorso* Accattone.

Ma se, per ipotesi, a Venezia fosse scattato il meccanismo che i produttori predilegono, non avremmo certamente visto Non uccidere di Claude-Autant Lara, un nobile film contro il quale si è scatenata l'ira del governo francese. Questo solo fatto è sufficiente a dimostrarci la fondamentale validità di una formula, che attende soltanto di essere perfezionata, eliminando le ipoteche che ancora gravano sulla Mostra di Venezia. I produttori la pensano diversamente, e il loro disegno è chiaro: la selezione dei film non spetterebbe a un'apposita commissione di nazionalità italiana, bensì alle varie associazioni della categoria imprenditoriale e, dati i legami che uniscono queste ai governi, alle Direzioni generali delle singole cinematografie. Quanto basta, insomma, per rimettersi nelle mani dei mercanti e dei burocrati. Tale prospettiva, è ovvio, fa gola a parecchi, poichè consentirebbe di trasformare la Mostra di Venezia in un mercato di vacche, magre o grasse che siano. Chi, però, crede nell'assoluta necessità di salvaguardare l'indipendenza e il prestigio di quei porti franchi della cultura cinematografica, che sono i Festivals, non può non respingere una proposta così pericolosa

MINO ARGENTIERI

Una breve sosta

Abbe Lane fotografata al suo arrivo a Roma, ieri, da New York. Oggi stesso, la simpatica attrice ripartirà per la Jugoslavia, dove sarà impegnata nelle riprese del film «Giulio Cesare e i pirati»

Gara scandinava

REYKJAVIK — Nella capitale islandese si è svolto il primo concorso di bellezza dei paesi scandinavi. Ecco Miss Norvegia 1961, Rigmor Trengereid (Telefoto)

Si è chiuso il Concorso «George Enescu»

Questi i giovani talenti affermatisi a Bucarest

Una serie di manifestazioni musicali ad alto livello

(Dal nostro corrispondente)

BUCAREST 25 — Con la solenne premiazione dei vincitori, seguita poco fa da un concerto dei laureati, si è concluso ufficialmente il *Secondo Concorso e Festival musicale internazionale «George Enescu»*, aperto nella capitale romena il 5 settembre. Oltre cento giovani musicisti e cantanti, giunti a Bucarest da ventidue paesi, sono sfilati davanti alle giurie di violino, canto e pianoforte. Il concorso si è svolto in tre tappe, due eliminatorie e una finale, con accompagnamento dell'orchestra. Le giurie, composte di note personalità della vita musicale mondiale, tra cui il prof. Tito Aprea dell'Accademia e Conservatorio di S. Cecilia di Roma, il prof. Hans Sattner dell'Accademia musicale di Vienna, e altri ancora, hanno assegnato al concorso un verdetto di competenza indiscussa.

Ai vincitori dei massimi premi sono stati: Violino: *Nina Beilina*, Unione Sovietica. Pianoforte: *Constantin Ivesen*, Romania. *Arie Vardi*, Israele. Canto femminile: *Emma Sarkisian*, Unione Sovietica. Canto maschile: *Dan Iordachescu* e *Ladislau Konya*, Romania.

E' molto difficile quasi impossibile dire quale delle manifestazioni abbia riscosso i maggiori consensi del Festival. Comunque, tra i concerti che hanno avuto particolare successo sono stati quello del pianista sovietico Sviatoslav Richter, il quale, insieme con la Filarmonica di Stato *George Enescu* di Bucarest diretta da George Georgescu, ha eseguito *la Burlesca* di Richard Strauss, il recital e il concerto del violinista messicano Henryk Szeranda, il quale in una sera ha eseguito concerti di Bach, Beethoven e Brahms; la presentazione dell'opera di Enescu *Edipo*, alla quale il maestro aveva dedicato tutta la sua vita; il recital e il concerto dato insieme con l'orchestra sinfonica della Radiotelevisione romena dal pianista italiano Aldo Ciccolini. L'esecuzione da parte del direttore d'orchestra inglese sir John Barbirolli della Quinta Sinfonia di Schubert, della *Seconda* di Brahms e del primo concerto per violino e orchestra di Prokofiev, col violinista Jon Voicu; il concerto dato dall'orchestra sinfonica della Radiotelevisione sovietica; la partecipazione del tenore austriaco Anton Dermota alla rappresentazione del *Fidelio* di Beethoven, del tenore bulgaro Dimiter Usunov (noto in Italia per aver cantato alla Scala) all'*Otello* di Verdi; del basso sovietico Ivan Petrov al *Principe Igor* di Mussorgski. Alcuni concerti sono stati trasmessi in collegamento diretto con la radio di Buenos Aires, Bruxelles, New York, e di numerosi paesi socialisti. Complessivamente si ritiene che le manifestazioni del Concorso e del Festival abbiano assistito oltre ottantamila persone. Il prossimo concorso e festival internazionale dedicato alla memoria di George Enescu, avrà luogo fra tre anni. «Il Secondo Concorso internazionale *"George Enescu"*» — ha detto durante la cerimonia di chiusura il presidente del Comitato organizzatore Jon Pas — *è risonato come un appello alla fratellanza e alla comprensione, in nome della cultura che nobilita l'uomo e che deve essere ad ogni prezzo salvata dalla calamità della guerra*».

G. G.

Dal 21 ottobre a Reggio la Passegna «Maria Melato»

REGGIO EMILIA, 25 — La «Rassegna nazionale Maria Melato» avrà inizio a Reggio Emilia il 21 ottobre prossimo con la rappresentazione di *Come prima meglio di prima* di Luigi Pirandello. Queste iniziative sono state riportate quest'anno alla Rassegna dei gruppi filodrammatici italiani. Il numero degli spettacoli è stato limitato e sono inoltre di carattere di scelta dei lavori è stato basato sulla necessità di attirare l'attenzione dei giovani, con copioni di autori moderni o comunque di autori che siano attuali ancora oggi.

Il cartellone delineato dalla Rassegna prevede il 21 ottobre GAD Modena: *Come prima meglio di prima* di Pirandello; il 22: Piccolo teatro di Arezzo *Un sarardo in cuore* di Arthur Miller; il 25: Teatro Gerolamo di Milano *Come sempre bravi quaggiù* di Bolzoni e Franceschi; il 28: GAD SADA di Genova: *Angela e il dado* di Martini; il 1 novembre: concerto scuole musicali di Reggio; effetto di Pio Fumagalli; il 2: Piccola bottega: *Il Tortino* di Marco Praga; e *La crema delle cose* di Turi Vasile; il 5: Brescia d'Arte: *Il Re* di Lecco; *Il cerchio di Bernardo Alba* di Garcia Lorca.

La stagione teatrale e cinematografica riprende invece il 10 ottobre prossimo con il dramma di Brecht: *La resistibile ascesa di Arturo Ui* (Teatro Stabile di Torino) e riprenderà dopo la conclusione della Rassegna Maria Melato con *Rumorosa* di Gelosia. (Comunicato Ansa)

Ritorno di «Caligari»

HOLLYWOOD, 25 — Robert Rapper sta ultimando una versione moderna del celebre film espressionista degli anni venti, *Il gabinetto del dottor Caligari*, che fu il primo quadro moderno di tale genere. Il film, che sarà prodotto da Sam Katzman, sarà interpretato da un gruppo di attori di fama.

Alla televisione

I benefattori della cultura

Fra Secchi che vince il «Berlino Ensemble» di teatro in Italia e Sergio Pugliese che ci ha assistere al Festival della canzone mediterranea da Barcellona, mettiamo in palio il titolo di «Benefattori della cultura 1961». E' un incontro di quelle che i critici sportivi definirebbero «apertissimo», «avvincente» e l'odio il Secchi per la buona parte e così svisceratamente l'amica di Pugliese per le brutte canzoni. Quelle di Barcellona, per la verità, più che brutte erano orrende, peggiori di quelle del Festival di Napoli.

A verificare le scelte di tali dizioni del festival di Barcellona, del resto, sarà difficile ricordare che esse vede, per la prima volta da anni, la partecipazione di Claudia Villa con la canzone *Bonjour*. La notizia fece, allora una certa impressione e molti oggi udire le canzoni che colà si presentavano, essere apparse perfettamente ridicole.

Francesi, spagnoli, greci e italiani — sono bravi, come tutti i giorni per tre giorni — informa Renato Tagliani — di fronte dal cinema amici e per le canzonette.

La nostra Italia è stata rappresentata con la magnifica *Ma quanto sei bella* di Dario Motogno, un autore, questo ultimo, che [illegible] spesso [illegible] Vermante, [illegible] spregiudicatezza di Mongol [illegible] dimostra affidando a Jan Fontana una canzone [illegible] «Ma quanto sei bella» — ma [illegible] che con [illegible] — [illegible] specchio [illegible] come più [illegible] che [illegible] un [illegible] [illegible].

La comparsa del *Telegiornale* sul Rai [illegible] fatta oggi giorno per [illegible] Mentre di ogni parte del mondo [illegible] per [illegible] i redattori della Rai Bibbiano con numero [illegible] [illegible] attività di [illegible] Rodolfo Nissim [illegible] necessione [illegible] per [illegible] [illegible] famigli [illegible] della diversione della [illegible] del [illegible] E [illegible] *Telegiornale* con [illegible] di [illegible].

gis.

«Gli attori sono pazzi» sostiene Dick Powell

Essi pretenderebbero compensi eccessivi

HOLLYWOOD, 25 — Gli attori sono pazzi — ha detto Dick Powel (attore anche lui, ma passato da tempo, quasi esclusivamente, alla regia e alla produzione) —: Stanno rendendo la vita difficile all'industria cinematografica e anche a se stessi, perchè chiedono compensi troppo alti».

«Nessun attore, nessuna attrice — ha proseguito — vale un milione di dollari (circa seicentotrenta milioni di lire - n.d.r.). E chiedere tale cifra è tanto più pazzesco, in quanto poi bisogna versarne gran parte al fisco. Gli attori hanno torto anche ad arricciare il naso davanti alla televisione: è meglio una buona interpretazione davanti a quaranta milioni di telespettatori, che un film giudicato un fiasco da un milione di persone».

Topo Gigio passa dalla TV agli schermi

MILANO, 25 — Sono cominciate a Milano le riprese del film *Le avventure di Topo Gigio*, che ha per protagonista il noto personaggio televisivo creato da Maria Perego. Il film è diretto da Federico Caddura su sceneggiatura di Maria Perego, Federico Caddura, Mauro Faustinelli e Guido Stagnaro. Le scenografie sono di Mario Milani; l'animazione è diretta da Maria Perego, direttore della fotografia (eastmancolor-schermo panoramico) Giorgio Bontà, direttore di produzione Franco Sermo (ADC). Le riprese del film dureranno circa due mesi.

Il film verrà messo in circolazione per il prossimo Natale.

I gusti dei finlandesi

HELSINKI, 25. — Lo scorso anno, in Finlandia, su 524 film programmati, 217 erano americani, 57 inglesi, 57 francesi, 54 della Germania occidentale, 30 svedesi, 21 sovietici, 19 italiani, 18 finlandesi. Precisiamo i cortometraggi: in questo paese, in un anno ne sono stati programmati 4 179, di cui 1 367 americani.

COMUNICATO SCOLASTICO

Il Centro Linguistico e Stenolinguistico Internazionale, noto per la sua peculiarità Specialistica in campo Europeo allo scopo di dare ai giovani desiderosi di espandersi anche in altre branche Professionali affini a quelle che da esso hanno attinto fino ad oggi tutti gli Enti Stranieri di stanza a Roma, nonchè il M.E.C. e l'Assemblea Parlamentare Europea ha trasferito la vecchia sua Sede nei signorili saloni del Palazzo Vitelleschi (Via S. Nicola de' Cesarini 3 - angolo Largo Argentina - Corso Vittorio) nei quali continuerà la sua attività Accademica a decorrere dall'anno scolastico 1961-1962. Il pubblico verrà ricevuto tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20. Centralino 778.506 - 659.584

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sul mare Italiano; 6,35: Corso di lingua portoghese; 7: Giornale radio; 7,10: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,20: Il nostro buongiorno; 9: Il canzoniere di Angelina; 9,30: Concerto del mattino; 11: Figure femminili nel melodramma; 11,30: Ultimissime; 12: Vita musicale in America; 12,20: Antiche canzoni; 12,55: Metronomo; 13: Giornale radio; 13,10: Cetra; - Il tempo dell'allegria - Zig-Zag; 14,50: Teatro d'Opera; 14: Giornale radio; 15,15: In vacanza con la musica; 15,55: Bollettino del tempo; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: L'origine dei nuovi Stati africani; 17: Giornale radio; 17,20: Musica sinfonica; 17,40: Canzoni da ogni genere; 18: Canta Charles Trenet; 18,15: La commedia umana; 18,30: Viaggio azzurro; 19: La voce dei lavoratori; 19,30: Le novità da vedere; 20: Album musicale; 20,25: Una canzone al giorno; 20,30: Giornale radio; 20,55: Appunti; 21: - Zo Vanja -; 23: Padiglione Italia; 23,15: Giornale radio; 23,20: Complesso «I Quattro Giuliano»; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 9,10: Allegro con brio; 10: No, e le canzoni; 11: Musica per voi che lavorate; 13: La ragazza delle 13 presenta; 13,30: Prima giornale; 13,40: Scatola a sorpresa; 13,45: Il seguito; 13,50: Il disco del giorno; 13,55: Paesi, uomini, umori e segreti del giorno; 14: I nostri cantanti; 14,30: Secondo giornale; 14,40: Discorama; 15: Breve concerto sinfonico; 15,30: Terzo giornale; 15,45: Recitissimo al microsolco; 16: Il programma delle quattro; 17: Jazz in un album; 17: Vecchio e nuovo; 18,40: Giornale del pomeriggio; 18,55: Un quarto d'ora con i dischi; 18,50: Tutta musica; 19,20: Motivi in tasca; 19,50: Il taccuino delle voci; 20: Radiosera; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Studio 1 chiama N; 21,30: Radionotte; 21,45: Musica nella sera; 23: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 17: Il Concerto per strumenti; [illegible] Teatro Folengo e [illegible] maccheronico; 18,20: La Rassegna; 18,45: Musiche di Alban Berg; 19,15: [illegible] di F. Busoni; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: James Joyce; 22,05: Musiche di L. van Beethoven; 22,55: Racconti tradotti per la Radio; 23,35: Congedo.

17,00 LA TV DEI RAGAZZI
Lo zecchino d'oro
Festa della canzone per bambini
Scuola di giornata
Presenta Mago Zurli

18,30 TELEGIORNALE
Ediz. del pomeriggio

18,45 TOM JONES
D. Henry Fielding
Romanzo sceneggiato
Libera riduzione televisiva di Isa Mogherini e Bianca Ristori
Prima puntata (replica)

19,50 EUROPA MINIMA
A cura di A. Bonucci
II - Andorra
● Piccola inchiesta in 6 puntate sui cinque Stati minimi del continente: Andorra, Liechtenstein, Lussemburgo, Principato di Monaco e Repubblica di San Marino

20,30 TELEGIORNALE
Edizione della sera

21,00 CAROSELLO

21,15 INDIRIZZO PERMANENTE
«Un uomo senza nemici»
Teleftm con Efrem Zimbalist jr., Roger Smith, Edward Byrnes, Jacqueline Beer

22,00 CANTATE CON NOI
Programma musicale con l'orchestra diretta da G.g. Cichellero

22,25 INCONTRI
Dibattito tra quattro giornalisti ed una personalità del mondo economico

23,05 TELEGIORNALE
Edizione della notte

23,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTI: Riposo
ATENEO: Riposo
DELLA COMETA: Chiusa estiva
ELISEO: Alle 21, tradizionale stagione lirica d'autunno con: «Rigoletto»
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Riposo
MILLIMETRO: Alle ore 21,30 Piccolo Teatro d'Arte di Roma con «La signorina Giulia» di Strindberg. Quarto mese di successo
NINFEO DI VILLA GIULIA: Alle 21,30 «Il cartaginese» classico comico di Plauto con Quattrini, Platone, Mariani, Abbina, Lattanzi, De Lungh, Buffoni, Linzi. Ultima replica
PALAZZO SISTINA: Giovedì 26 alle 21 Gran Gala della «Maschera d'argento» patrocinata dal Sindacato Cronisti Romani «Superspettacolo delle vedette» con la partecipazione dei maggiori artisti internazionali Prosa - Lirica - Radiotelev. - Rivista - Cinema e del campo dello sport; interverrà Elizabeth Taylor - Alta moda
PICCOLO TEATRO DI VIA PIAVENZA: Alle 21,30: «Chi ride ride!» n. 1-2» (Selezione) di Gazzetti, Catsana, con Lando, Spaccesi, Marrone, Milita, Bertoldotti, Vivaldi. Regia di L. Pasquetti. Terza settimana di successo (OSA-CIT). Ultime repliche
PIRANDELLO: Alle 21,30 «Tre modi di videre» di M. Moretti, L. Candon, D. Gaetani, con Pezzinga, T. Sciarra, D. Corra, Dusi, M. Favilli. Regia di P. Paolini. Ultime repliche
RIDOTTO ELISEO: Chiusa estiva
SATIRI: Alle 21,30, Rocco D'Assunta presenta la commedia, la farsa, il dramma in: «Le tre smorfie» di A. De Stefani-Roda. Novità con Solveig D'Assunta
STADIO DI DOMIZIANO: Alle 21,30 «Edipo re» di Sofocle con F. Castellani, S. Verani, G. Gaetani, F. Nardi, L. Bragaglia, I. Sonna, V. Morandi, G. Manetti. Terza settimana di successo.

ATTRAZIONI

l'ORO ROMANO: Tutte le sere alle 21,15 e 23 «Rievocazione di Roma antica» in uno spettacolo di «Suoni e luci».
TEATRO DELLE FONTANE: Alle 21 spettacoli di musica stereofonica con giochi d'acqua e luci
MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussaud di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22
INTERNATIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio): Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Gorgo e rivista
Altieri: Chiusura estiva
Ambra-Jovinelli: Gli orrori del museo nero e riv. Colin Hicks
La Fenice: Gorgo e rivista
Principe: I quattro bersaglieri e rivista
Volturno: Il mondo nelle mie braccia, con G. Peck - rivista Cecchetti

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Il brigante, di R. Castellani (alle 14,50 - 17,20 - 20,10 - 22,50)
America: La giornata balorda, con L. Massari
Appio: Daniele nella gabbia dei leoni, con R. Rascel
Archimede: Come Settembre, con R. Hudson (alle 16-18-20-22)
Ariston: I nomadi, con P. Ustinov
Arlecchino: Io amo tu ami
Aventino: Io amo tu ami (alle 16-18,10-20,10-22,10)
Balduina: Il cavalleggere a cavallo con N. Manfredi
Barberini: Un taxi per Tobruk, con C. Aznavour (alle 16 - 18 - 20,30-22)

Domani al

Cinema CORSO

«Grande Prima»

Il capolavoro che JEAN COCTEAU ha definito «Un'orgia di purezza»

ROBERT DORFMANN presenta
JEAN MARAIS - MARINA VLADY
in un film di
JEAN DELANNOY

La Principessa di Cleves

ANNE DUCAUX - LEA PADOVAN - RENE MARIE POTIET - JEAN FRANCOIS PORON - HENRI PIEGAY - RAMOND GEROME - PIERA
Sadamcolor Dyaliscope

«L'orgia di una verità, tanto singolare, tanto esigente, tanto mostruosa, quanto il vizio» così scrive del film JEAN COCTEAU.

Bernini: Daniele nella gabbia dei leoni, con R. Rascel
Brancaccio: Daniele nella gabbia dei leoni, con R. Rascel
Capitol: Vento caldo, con C. Colbert (alle 15,55-18,50-20,20-22,55) (Gara cerdiz)
Capranica: I nomadi, con P. Ustinov
Capranichetta: Salvete di nuovo amore, con J. Mc Laire
Cola di Rienzo: Il federale, con U. Tognazzi (alle 16-18,30-20,30-22,30)
Corso: La spia del secolo (alle 16,30-18,30-20,30-22,30)
Europa: Il coraggio e la sfida, con D. Bogarde (alle 16-18-20-22,30)
Fiamma: Una notte, un amore, con D. Martin (alle 16-18-20-20,30-22,30)
Fiammetta: All'ombra di Napoli - Werk (alle 16-18-20-22)
Galleria: Giustizia selvaggia, con E. Tyler

SECONDE VISIONI

Africa: Ferro e fuoco in Normandia, con P. Carsten
Airone: Il figlio di Kociss, con R. Hudson
Alce: I satelliti contro la terra
Alcione: Cafe Europa
Ambasciatori: L'arciere verde
Araldo: Sindacato assassini, con M. Bryll
Ariel: I gialli di Edgar Wallace
Astor: In licenza a Parigi, con T. Curtis
Astoria: Il carabiniere a cavallo, con N. Manfredi
Astra: I cavalloni, con S. Dee
Atlante: Notti calde a Tokio
Atlantic: La cosa da un altro mondo, con M. Sheridan
Augustus: Ora X attacco al Giappone
Aureo: I forzati del mare
Ausonia: Strategia di una rapina, con H. Belafonte
Avana: Rio Bravo, con J. Wayne
Belsito: La vita è meravigliosa, con J. Stewart
Bolto: Due teremoti fra i cow boy, con D. Martin
Bologna: Robin Hood della Cortina Nera
Brasil: Assassino a 45 giri, con D. Derrinx
Bristol: Bellezze sulla spiaggia, con L. Masotto
Broadway: Mercato centro di Yokohama
California: Il diavolo e un altro caso, con B. Crosby
Cinestar: La pista degli elefanti, con E. Taylor
Colorado: Hito-Hito
Delle Terrazze: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper
Del Vascello: Un fiorino a testa di donna
Diamante: Sua Eccellenza di fermo a mezzogiorno, con Totò
Diana: A 17 anni non si piange
Due Allori: Cow boy, con G. Ford
Eden: La cosa dal pianeta
Esperia: Operazione «Z», con R. Mitchum
Excelsior: Chiusura estiva
Fogliano: Nel 2000 non sorge il sole
Garden: La bella dei fiordi
Giulio Cesare: Le vergini di Roma
Harlem: Hito-Hito
Hollywood: La ragazza del sabato, con K. Moor
Impero: Tarzan, la sfida
Induno: L'ultimo un tale [illegible], con P. Petti
Italia: L'avventura dei disperati
Jonio: La valle degli albi [illegible]
Mazzini: [illegible]
Nuovo: Hito Hito
Olimpia: La pista degli elefanti, con E. Taylor
Olimpico: [illegible], con A. [illegible]
Palestrina: Le mani degli altri
Parioli: Vedi prima [illegible]
Portuense: Wallace, con G. Merritt
Prenestè: L'occhio che uccide
Rex: [illegible] a cavallo, con N. Manfredi
Rialto: «Rassegna Globe»: Il passaggio del Reno di Cavalle
Ritz: Ricco e solo
Salone Margherita: Caccia R-B [illegible] mistero segreto
Savoia: La baia dei pirati
Splendid: Salvate la terra
Stadium: La baia del Dottor Sangue, con K. Moore
Tirreno: Boomerang, con D. Andrews
Trieste: La cosa da un altro mondo, con M. Sheridan
Ulisse: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper

Una scena di CAVALCARONO INSIEME, il più recente film di JOHN FORD, distribuito dalla Ceiad Columbia e interpretato da JAMES STEWART, RICHARD WIDMARK - SHIRLEY JONES che sta ottenendo un formidabile successo sui principali schermi d'Italia

Golden: Chiusura estiva
Maestoso: La giornata balorda, con L. Massari (ult. 22,50)
Majestic: Torna a settembre, con R. Hudson (alle 16-18,25-20,40-24)
Metro Drive-In: Il presidente con J. Gabin (alle 19,30-22,50)
Metropolitan: Cavalcarono insieme, con J. Stewart (alle 16-18-20,10-22,50)
Mignon: Il diavolo in calzoncini rosa, con S. Loren (alle 16,30-18,30-20,30-22,50)
Moderno: Il federale, con U. Tognazzi
Moderno Saletta: Io amo tu ami
Mondial: Daniele nella gabbia dell'orso, con R. Rascel
New York: Giuseppe venduto dai fratelli, con B. Lee (ap. 15,30, ult. 22,50)
Parioli: Il mondo nella mia tasca, con N. Tiller
Paris: I nomadi, con P. Ustinov (ult. 22,50)
Plaza: «Cinema e arte»: L'avventura, con M. Vitti (alle 15,30-17,45-20-22,30)
Quattro Fontane: Il padrone del mondo, con V. Price (alle 16-18,30-20,45-22,50)
Quirinale: Io amo tu ami
Quirinetta: Sciuscià, con A. Valli (alle 16-18-20,10-22,15)
Radio City: Ben Hur, con C. Heston (alle 15,45-17,45-21,45 - ingresso continuato)
Reale: Giuseppe venduto dai fratelli, con B. Lee (ult. 22,50)
Rivoli: I cattivi colpi, con S. Signoret (alle 16,15 - 17,30 - 20,30-22,50)
Roma: I nomadi, con P. Ustinov (alle 17-20,10-22,50)
Royal: Il brigante, di R. Castellani (alle 14,30-17,20-20,10-22,50)
Sistina: Riposo
Smeraldo: Il carabiniere a cavallo, con N. Manfredi
Splendore: Il federale, con Ugo Tognazzi (ap. 16,15, ult. 23)
Supercinema: Exodus, con Paul Newman (alle 14,15-18-22)
Trevi: Il coraggio e la sfida, con D. Bogarde (alle 15,15 - 17,10 - 20,05-22,45)
Vigna Clara: Il federale, con Ugo Tognazzi (alle 16-18,20-20,25-22,50)

SECONDE VISIONI

Africa: Ferro e fuoco in Normandia, con P. Carsten
Airone: Il figlio di Kociss, con R. Hudson
Alce: I satelliti contro la terra
Alcione: Cafe Europa
Ambasciatori: L'arciere verde
Araldo: Sindacato assassini, con M. Bryll
Ariel: I gialli di Edgar Wallace
Astor: In licenza a Parigi, con T. Curtis
Astoria: Il carabiniere a cavallo, con N. Manfredi
Astra: I cavalloni, con S. Dee
Atlante: Notti calde a Tokio
Atlantic: La cosa da un altro mondo, con M. Sheridan
Augustus: Ora X attacco al Giappone
Aureo: I forzati del mare
Ausonia: Strategia di una rapina, con H. Belafonte
Avana: Rio Bravo, con J. Wayne
Belsito: La vita è meravigliosa, con J. Stewart
Bolto: Due terremoti fra i cow boy, con D. Martin
Bologna: Robin Hood della Cortina Nera
Brasil: Assassino a 45 giri, con D. Derrinx
Bristol: Bellezze sulla spiaggia, con L. Masotto
Broadway: Mercato centro di Yokohama
California: Il diavolo e un altro caso, con B. Crosby
Cinestar: La pista degli elefanti, con E. Taylor
Colorado: Hito-Hito
Delle Terrazze: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper
Del Vascello: Un fiorino a testa di donna
Diamante: Sua Eccellenza di fermo a mezzogiorno, con Totò
Diana: A 17 anni non si piange
Due Allori: Cow boy, con G. Ford
Eden: La cosa dal pianeta
Esperia: Operazione «Z», con R. Mitchum
Excelsior: Chiusura estiva
Fogliano: Nel 2000 non sorge il sole
Garden: La baia dei pirati
Giulio Cesare: Le vergini di Roma
Harlem: Hito-Hito
Hollywood: La ragazza del sabato, con K. Moor
Impero: Tarzan, la sfida
Induno: L'ultimo un tale [illegible], con P. Petti
Italia: L'avventura dei disperati
Jonio: La valle degli albi [illegible]
Mazzini: [illegible]
Nuovo: Hito Hito
Olimpia: La pista degli elefanti, con E. Taylor
Olimpico: [illegible], con A. [illegible]
Palestrina: Le mani degli altri
Parioli: Vedi prima visione
Portuense: Wallace, con G. Merritt
Prenestè: L'occhio che uccide
Rex: [illegible] a cavallo, con N. Manfredi
Rialto: «Rassegna Globe»: Il passaggio del Reno di Cavalle
Ritz: Ricco e solo
Salone Margherita: Caccia R-B [illegible] mistero segreto
Savoia: La baia dei pirati
Splendid: Salvate la terra
Stadium: La baia del Dottor Sangue, con K. Moore
Tirreno: Boomerang, con D. Andrews
Trieste: La cosa da un altro mondo, con M. Sheridan
Ulisse: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper

AVETE PRENOTATO i biglietti
per l'eccezionale serata di gala
MASCHERA D'ARGENTO
di giovedì 28 al SISTINA
da L. 3.500 a L. 1.000
Tel. 487.090 e 485.130

Ventuno Aprile: La spiaggia del desiderio
Verbano: I conquistatori del Mar dei Caraibi
Vittoria: Nel mar dei Caraibi

TERZE VISIONI

Adriacine: Giungla nella settima strada
Alba: Chiusura estiva
Aniene: Sfida infernale, con H. Fonda
Apollo: Debito per delitto, con R. Roman
Aquila: Il marito, con A. Sordi
Arenula: Battaglione disciplinare 999
Aurora: Il generale morì all'alba
Avorio: Il sicario, con B. Lee
Boston: La banda degli implacabili, con R. Fleming
Castello: L'amore e il diavolo, con B. Lee
Centrale: Chiusura estiva
Clodio: Carosello matrimoniale, con S. Hayward
Colonna: Violenti e selvaggi
Colosseo: Il cavaliere solitario, con R. Scott
Corallo: Il bacio dello spettro
Cristallo: Hollywood o morte, con J. Lewis
Dei Piccoli: Riposo
Delle Mimose: Batime polizia criminale
Delle Rondini: 36 ore di mistero
Doria: Lo sceicco bianco, con A. Sordi
Edelweiss: Imputazione omicidio, con A. Ladd
Esperia: Ora X attacco al Giappone
Farnese: Furia e passione, con T. Curtis
Faro: Il canto dell'usignolo